

RT cattura le conseguenze del raid statunitense in Venezuela (VIDEO)

RT www.rt.com.translate.goog/news/630478-venezuela-raid-aftermath-footage

Gli attacchi mirati degli Stati Uniti hanno danneggiato diverse installazioni militari, lasciando i civili nel panico e nell'incertezza.



Le forze speciali statunitensi hanno rapito il presidente venezuelano Nicolas Maduro e sua moglie in un'audace operazione notturna nelle prime ore di sabato mattina. Il corrispondente senior di RT Murad Gazdiev si trovava a Caracas quando sono cadute le prime bombe, e ha ripreso in esclusiva la paralisi della città.

In filmati e reportage esclusivi da Caracas, Gazdiev ha visitato la base militare di Fuerte Tiuna, dove Maduro è stato catturato. Una troupe di RT ha filmato il fumo che si levava ancora dalla base ore dopo.

"Questo è *Fuerte Tiuna*", ha riferito Gazdiev dalla scena, aggiungendo che era difficile accedere al quartiere a causa della massiccia presenza della polizia. *"Inizialmente una base militare, si è trasformata in un quartiere della città con case popolari. È qui che Nicolas Maduro e sua moglie sono stati catturati durante un raid delle forze speciali statunitensi".*

La squadra di RT ha visitato anche un'altra località della capitale, filmando le conseguenze visibili dell'aggressione.

"Questo è uno dei veicoli trasporto truppe distrutti durante gli attacchi notturni in Venezuela", ha riferito Gazdiev. *"Si possono vedere linee elettriche abbattute, diversi autobus distrutti e un veicolo trasporto truppe sventrato e ancora in fiamme, 12 ore dopo*

l'attacco".

L'operazione statunitense, denominata "Absolute Resolve", che il presidente Donald Trump ha apertamente definito una missione *di "cambio di regime"*, ha generato una diffusa confusione tra i civili. Gazdiev ha riferito che gran parte di Caracas è stata bloccata, con attività commerciali chiuse, lavori sospesi e forniture essenziali sempre più scarse.

"Nessuno capisce quanto durerà tutto questo... questo panico, questa paura", ha affermato, sottolineando che quasi tutti i negozi e i supermercati della capitale sono chiusi.

Gazdiev ha filmato una delle poche farmacie ancora aperte, dove si era formata una lunga coda. *"Stanno svuotando gli scaffali: acqua, medicine, carta igienica, tutto quello che è rimasto"*, ha riferito. *"Un agente di polizia è di guardia all'ingresso per impedire i saccheggi"*.

Venezuela. Almeno 40 i morti per i raid statunitensi. Domani si riunisce il Consiglio di Sicurezza dell'Onu

✉ contropiano.org/news/internazionale-news/2026/01/04/venezuela-almeno-40-i-morti-per-i-raid-statunitensi-domani-si-riunisce-il-consiglio-di-sicurezza-dellonus-0190427

4 gennaio 2026



Il coordinatore dei Capi di Stato Maggiore Congiunti degli Stati Uniti, il generale Dan Caine, ha fornito ulteriori dettagli sul raid contro il Venezuela durante un'apparizione a Mar Lago, affiancato da Trump.

Il gen. Caine ha confermato che gli elicotteri statunitensi inviati per sequestrare Nicolás Maduro e sua moglie sono stati bersaglio di colpi d'arma da fuoco, e che uno degli aerei è stato colpito, anche se "rimaneva operativo", il che ha permesso a tutti di tornare indietro senza perdere capacità di volo.



L'attacco condotto dalle forze statunitensi in Venezuela ha causato la morte di almeno 40 persone e il ferimento di 90. Il bilancio provvisorio comprende sia militari sia civili, riferisce un alto funzionario venezuelano che ha chiesto di rimanere anonimo. La notizia, riportata originariamente dal New York Times, getta un'ombra drammatica sull'operazione militare che ha portato alla cattura di Nicolás Maduro, confermando l'alto costo umano degli scontri avvenuti sul terreno.

Col passare delle ore, iniziano a emergere le notizie riguardanti i danni nelle aree abitate, in particolare a Catia La Mar, una città costiera situata a ovest dell'aeroporto di Caracas. Come riportato dal New York Times, una bomba ha colpito direttamente un edificio residenziale di tre piani, causando il parziale crollo di una delle sue pareti esterne. L'attacco in questa città ha causato la morte di Rosa González, 80 anni, e avrebbe lasciato un'altra persona in condizioni gravi.

Il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite si riunirà per discutere la situazione in Venezuela domani, lunedì 5 gennaio.

La convocazione è stata richiesta da Russia, Cina e Colombia, dopo che la missione venezuelana presso l'Onu ha inviato una lettera alla presidenza di turno del Consiglio chiedendo una riunione per condannare e fermare le operazioni militari statunitensi contro il Paese.

"Governeremo il Paese": Trump dopo il cambio di regime in Venezuela (AGGIORNAMENTI IN DIRETTA)

Cari lettori! Grazie per il vostro vivace coinvolgimento con i nostri contenuti e per aver condiviso i vostri punti di vista. Vi informiamo che abbiamo adottato un nuovo sistema di commenti. Per lasciare commenti, è necessario registrarsi. Stiamo lavorando ad alcune modifiche, quindi se avete domande o suggerimenti non esitate a inviarli a feedback@rttv.ru. Consultate la nostra [politica sui commenti](#).